



COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

(Provincia di Perugia)

Area Tecnica – Area Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio

PERMESSO DI COSTRUIRE

n° 6/2018

Protocollo n. 3509 del 10/04/2018

Marca da bollo

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E COMMERCIO

Vista la domanda presentata in data: 07/12/2017, Protocollo n° 0010529, dal COMMITTENTE

N o m i n a t i v o	Titolo	Codice Fiscale / Part. I.V.A.
SCOSCIA ELVIO nato a Cortona (AR) il 27/11/1965 e residente in Tuoro Sul Trasimeno (PG) Loc. Cerrete n. 6	PROPRIETARIO	SCSLVE65S27D077A

a cura del seguente tecnico:

MONALDI GIULIANO nato a Cortona (AR) il 12/04/1962 ed ivi residente in Loc. Montechio n. 5/M	INGEGNERE	MNLGLN62D12D077M
---	-----------	------------------

in esecuzione dell'allegato progetto tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per eseguire in questo Comune, sul fabbricato distinto al Catasto Fabbricati al **Foglio 24 part. 1 sub. 10** sito in **LOC. CERRETE**, i lavori di **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE UN ANNESSO PERTINENZIALE AI SENSI DELL'ART. 91 CO. 6 DELLA L.R. N. 1 DEL 21 GENNAIO 2015;**

- Visti gli atti tecnici e amministrativi;
- Visto il parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio espresso nella seduta del **13/04/2017**;
- Visto che l'area è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed è stata rilasciata da questo Comune la prescritta **autorizzazione paesaggistica n. 54/2017 del 02/10/2017** ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, emessa a seguito del parere vincolante rilasciato dalla Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D., espresso con proprio atto prot. n. 0019242 del 27/09/2017, (pervenuto in data 29/09/2017 ed assunto al prot. n. 0008343);
- Visto che l'area **NON è soggetta al vincolo idrogeologico**, tuttavia per gli aspetti geologici si rimanda ai contenuti della relazione geologica, idrogeologica e sismica, a firma del Dott. Geol. Luca Castellani;
- Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;
- Viste le norme di cui al Capo II° del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 1 "Testo unico Governo del territorio e materie correlate";
- Visto il Regolamento Regionale 18 febbraio 2015 n. 2 "Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015";



COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

(Provincia di Perugia)

Area Tecnica – Area Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio

- Vista ogni altra disposizione nazionale, regionale o provinciale vigente in materia urbanistico-edilizia, nonché igienico sanitaria;
- Visto che il richiedente ha titolo per eseguire i lavori di cui trattasi, in quanto è proprietario dell'immobile, come da autocertificazione pervenuta con prot. n. 0010529 del 07/12/2017;
- Vista la documentazione integrativa presentata con prot. n. 0000855 del 25/01/2018 e con prot. n. 0003088 del 28/03/2018;
- Visto l'Atto d'Obbligo prodotto ai sensi dell'art. 105 co. 4 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 e pervenuto con prot. n. 0003088 del 28/03/2018;

Richiamato l'obbligo del titolare del presente permesso di costruire ad uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui sopra od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione di tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato ed allegato al presente atto, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 11) Dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086 sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n° 1684, avente per oggetto "provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 12) Il Titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità del Permesso di Costruire si applicano le sanzioni sia penali che amministrative di cui al Capo VI della L.R. n. 1/2015 e del Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 14) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che l'Amm.ne Comunale stessa intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria, Impresa, Progettista, Direttore dei Lavori, Estremi del presente Permesso;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia all'Area Edilizia Privata ed Urbanistica segnalando i nuovi nominativi;
- 17) Il presente permesso di costruire viene rilasciato ed é da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i



COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

(Provincia di Perugia)

Area Tecnica – Area Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio

disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità, in caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto;

18) SI APPROVA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- **Rispettare le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Paesaggistica n. 54/2017 del 02/10/2017 rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, le cui condizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente titolo abilitativo e in allegato alla fine lavori dovrà essere prodotta documentazione fotografica accompagnata da dichiarazione, sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal proprietario, attestante il rispetto di tali prescrizioni;**

Trattandosi di interventi che comportano deposito ed utilizzo delle terre e rocce da scavo, come dichiarato al punto 11.2 della relazione tecnica di asseverazione allegata alla richiesta di Permesso di Costruire in premessa, dovrà essere prodotta almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, la dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 con le modalità stabilite al citato articolo.

SANZIONI AMMINISTRATIVE – Art. 42 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380

1. omesso
2. Il mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di cui all'art. 16 comporta:
 - a) l'aumento del contributo in misura del 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;
 - b) l'aumento del contributo in misura del 20 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;
 - c) l'aumento del contributo in misura del 40 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;
3. Le misure di cui alle lettere precedenti non si cumulano.
4. Nel caso di pagamento rateizzato le norme di cui al secondo comma si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate.
5. Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) del comma 2, il Comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art. 43.
6. In mancanza di leggi regionali che determinino la misura delle sanzioni di cui al presente articolo, queste saranno applicate nelle misure indicate nel comma 2.

SANZIONI PENALI – Art. 44 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380

Salvo che il fatto costituisca un più grave reato e ferme restando le sanzioni previste dal precedente art. 15 si applica:

- a) l'ammenda fino a 10.329 euro per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dal presente titolo, in quanto applicabile, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dal permesso di costruire;
- b) l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 5.164 euro a 51.645 euro nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza del permesso o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione;
- c) l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 15.493 euro a 51.645 euro nel caso di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edilizio, come previsto dal I comma dell'art. 30 del D.P.R. 380/01. La stessa pena si applica anche nel caso di interventi edilizi nelle zone sottoposte a vincolo storico, artistico, archeologico, paesistico, ambientale, in variazione essenziale, in totale difformità o in assenza del permesso.

RESPONSABILITÀ - Art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380.

Il committente titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nel permesso di costruire, sono altresì tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.



COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

(Provincia di Perugia)

Area Tecnica – Area Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, almeno 3 giorni prima, la data di effettivo inizio dei lavori.

- Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso di costruire, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 130 della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n° 1:
- per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 131) per un importo complessivo pari a: € 1.238,55 mediante bonifico bancario del 26/03/2018;
 - per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art. 132) per un importo complessivo pari a: € 627,55 mediante bonifico bancario del 26/03/2018;

CONCEDE A

Nominativo	Titolo	Codice Fiscale / Part. I.V.A.
SCOSCIA ELVIO nato a Cortona (AR) il 27/11/1965 e residente in Tuoro Sul Trasimeno (PG) Loc. Cerrete n. 6	PROPRIETARIO	SCSLVE65S27D077A

il permesso di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il **10/04/2019** e ultimati entro **anni 4 (quattro)** decorrenti dalla data di comunicazione dell'inizio dei lavori.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'Art. 121 della L.R. 25 gennaio 2015 n° 1, dovrà essere richiesto un nuovo permesso per la parte non ultimata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro giorni 60 (sessanta) dalla data di rilascio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dal rilascio stesso.

Dalla sede municipale, li 10/04/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Stefano Cerboni

Considerato che l'area sulla quale dovrà sorgere l'edificio è stata classificata Zona Sismica con grado di sismicità S=9, con D.M. 26 giugno 1981, i lavori non potranno essere iniziati prima del rilascio, da parte dell'Ufficio Regionale, della relativa Autorizzazione ai sensi della L.R. n. 1/2015 (ex L.R. 5/2010)

